



EVVIVA SANTU BASI'

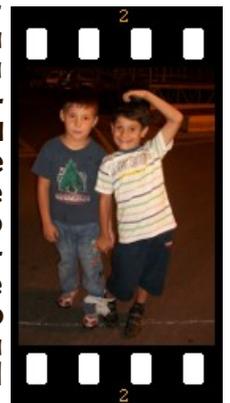
Dal 16 Luglio 2011 al 24 Luglio



Carissimi,
 la Festa di S. Basilio torna ogni anno ad essere un momento di particolare grazia per tutti!!! Il fatto che ci troviamo *-nel cuore dell'estate, -nella gioia di incontrare i nostri amici, che tornano in paese, -nella festa di tanti nostri bambini,* che colorano per una settimana la nostra piazza, **tutto rende la Festa di S. Basilio un momento prezioso da vivere!!!** Tutto questo è il terreno su cui cade il grande Seme della Parola, così come ci ricordava il Vangelo di Matteo, al capitolo 13, nella XV settimana del tempo Ordinario. Ogni terreno, anche se è fertile, diviene importante soltanto quando il seme seminato dà il suo frutto. Infatti la forza, l'energia, la ricchezza appartiene a questo grande **SEME**, l'unico al centro dei nostri sguardi, che percorre tutto l'Anno Liturgico, tutti i momenti preziosi

della nostra vita Parrocchiale: ora giunge su questo terreno per seminare ancora la bellezza di una **LUCE CHE, QUANDO ENTRA NEI NOSTRI CUORI SPIAZZA LE TENEBRE E DONA IL FRUTTO DELLA GIOIA!!!**

Questo mondo ci ha convinto che nessuno fa niente per niente: infondo è vero!!! Per il mondo, dominato dal padrone capitalista, il guadagno segna il motivo di tanti sforzi... Anche noi abbiamo un fine, forse assurdo, pazzo, che rende giustamente molti scettici, un fine diverso da quello del mondo, il nostro possiede una forza più grande poiché non è generata dall'uomo, capace di creare tanto più lavoro e generare notevoli sacrifici: **IL MOTIVO DELLA GIOIA!!!** Seminiamo questo seme affinché tutti possano essere felici: nella Gioia si conosce il vero Dio di Gesù Cristo!!! Desideriamo seminarlo per cancellare la tristezza che è il volto del Maligno!!! Siamo dunque pronti, senza mai stancarci, pronti a scendere nella nostra piazza a far caos, pronti a far suonare a più non posso le nostre Campane, a Celebrare i nostri momenti nella Gioia: **NON POSSIAMO CONTENERE QUELLA LUCE CHE SI CHIAMA GESÙ CHE, LO SPIRITO SANTO, HA ACCESO NEI NOSTRI CUORI "“QUESTO È IL NOSTRO GRANDE FINE””!!!** Vi sembrerà strano, è difficile crederlo, dominati dal padrone capitalista, vi stiamo dicendo cose senza logica!!! Avete ragione, come non prenderci in giro e deridere tanti di noi che anche quest'anno sono partiti per quella *cerca* tornando non solo con qualche spicciolo, che servirà come terreno dove infondere questa Gioia, ma anche con tante avventure di sorrisi, di esperienze allegre, di fraternità dove lo stare insieme è stato il guadagno più bello - per il vostro padrone capitalista un fallimento: qualcuno ci ha rimesso i tacchi, qualcuno che ha messo del suo lo ha completamente perso!!! Ma questo padrone, che noi conosciamo il suo nome: Lucifero, non sa che noi in cambio abbiamo raccolto il frutto della **GIOIA**, nient'altro che la **GIOIA**, con San Paolo anche noi vogliamo: *“Ringraziare con GIOIA il Padre che ci ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore; per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati”*. Colossesi 1, 12-14.



Lo slogan dunque di questa Festa che San Basilio vuole scrivere nei nostri cuori: **“SENZA LA GIOIA NOI NON POSSIAMO ESISTERE”**, bello come slogan per il nostro Santo che, nello Spirito Santo ha ricevuto la Gioia della Sapienza, della profondità dello Spirito, divenendo dono di amore nella Cittadella che ha costruito, dove, raccogliendo gli ammalati, donava loro la prima medicina che guarisce i cuori: la Gioia!!! Dunque se sei triste, se nel tuo cuore si è spenta la speranza, se dentro di te tutto è buio, se le tue strade sono tracciate dalla notte delle tue povertà, se i tuoi anni raccontano solo sterilità, se per te tutto sembra ormai invano, ecco questi giorni per accogliere ancora dentro di Te il Seme della Gioia,!!! Ascolta bene cosa scriveva San Basilio: *“O uomo, che fare con te? Finché Dio rimane nelle altezze, tu non lo cerchi; quando discende accanto a te e conversa con te nella carne, non lo accogli ma cerchi il motivo per il quale hai potuto diventare familiare con Dio. Sappi che per questa ragione Dio è venuto nella carne, perché era necessario che questa carne, oggetto di maledizione, fosse santificata; che questa carne debole, fosse rafforzata; che questa carne, estranea a Dio, gli diventasse familiare; che questa carne caduta dal paradiso, fosse risolta nei cieli. E qual è il luogo in cui lavora a tale disegno di salvezza? Il corpo della Santa Vergine Maria”*



A tutti rivolgo la Benedizione affinché, questo tempo di grazia, ci faccia ancor più comprendere il cammino di quest'anno: **NON ABBANDONARCI... ALLA TENTAZIONE: QUELLA DI SBIADIRE IL VOLTO DI DIO IN NOI!!! LIBERACI... DAL MALIGNO: CHE CON IL FANGO DIPINGE I NOSTRI GESTI!!!**